

# REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELL'ISTITUTO



## **Art. 1**

### **(Doveri degli studenti)**

1. Gli studenti sono puntuali e assidui alle lezioni, si assentano solo per gravi e giustificati motivi, per i quali sono tenuti ad informare tempestivamente la struttura scolastica.
2. Gli studenti si presentano a scuola con il materiale didattico occorrente e con gli eventuali compiti assegnati nei giorni precedenti.
3. Gli studenti usano un linguaggio corretto, evitano ogni categoria di aggressività e di parole offensive.
4. Gli studenti in caso di discordie si appellano ad un arbitro neutrale ed autorevole, quale l'insegnante di competenza, un qualsiasi docente all'interno dell'Istituto, il Vicedirigente o la Dirigente d'Istituto.
5. Gli studenti tengono in ordine gli oggetti personali e portano a scuola solo quelli utili alla loro attività di studio.
6. Gli studenti mantengono in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto; rispettano il lavoro degli insegnanti e dei compagni e l'integrità della struttura formativa.
7. Gli studenti rispettano e fanno rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove si studia e si lavora; collaborano a renderlo confortevole ed accogliente.
8. Gli studenti risarciscono i danni, anche involontari causati alle persone, agli arredi e all'attrezzatura dell'Istituto.
9. Gli studenti utilizzano le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le procedure prescritte e le norme di sicurezza.
10. Gli studenti che intendono utilizzare le apparecchiature scolastiche di qualsiasi sorta (manuali, riviste, fotocopiatrici, telefoni, computer, materiale di cartoleria) hanno l'obbligo di rivolgersi alla Dott.Ssa Lina Martino in qualità di Dirigente d'Istituto o al Dott. Paolo Nitti in qualità di Vicedirigente.
11. Gli studenti hanno il dovere di contribuire al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte, sempre rimanendo nel campo di una corretta educazione.
12. Gli studenti hanno il dovere di spegnere le apparecchiature ricettive quali telefoni, Ipod, Ipad, notebook e netbook al fine di agevolare il corretto svolgimento delle attività didattiche, ad eccezione di comprovati motivi personali e lavorativi.
13. Gli studenti non possono scambiare contatti di alcun genere con i docenti o accordarsi privatamente con i medesimi per eventuali variazioni d'orario, rientri, lezioni private, integrazioni e rilascio di materiali didattici. Le comunicazioni si svolgono su base telematica e telefonica, contattando l'indirizzo e-mail [pablo@istitutoimpariamo.it](mailto:pablo@istitutoimpariamo.it) o il numero 011.9530935, sempre informando la Dott.Ssa Lina Martino in qualità di Dirigente d'Istituto o il Dott. Paolo Nitti in qualità di Vicedirigente.
14. Gli studenti non possono in alcun modo accedere ai locali della Direzione.
15. Gli studenti hanno l'obbligo di rispettare gli orari d'entrata, d'uscita e i tempi previsti per le pause.

## **Art. 2**

### **(Codice disciplinare)**

1. Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La riparazione non estingue la mancanza.

3. La responsabilità disciplinare è personale, la sanzione è pubblica.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Nessuna sanzione può inoltre influire sulla valutazione del profitto.
5. In caso di atti o comportamenti che violano le norme del codice penale, la Dirigente dell'Istituto, quando sia legittimato dal codice stesso, provvede tempestivamente alla denuncia, della quale informa la famiglia e il Consiglio di Classe dello studente interessato.
6. Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui ai commi precedenti, le figure competenti dovranno irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni:
  - a) richiamo verbale ed eventuale espulsione dall'aula: per condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione; scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo durante le lezioni, mancanze ai doveri di diligenza e puntualità.
  - b) richiamo scritto ed eventuale espulsione dall'aula: per gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità, violazioni non gravi delle norme di sicurezza.
  - c) studio individuale a scuola per un quantitativo di tempo determinato dalla Dirigente d'Istituto o dal Vicedirigente ovvero allontanamento dalla scuola da uno a cinque giorni: per gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, mancanze gravi ai doveri di diligenza e puntualità, assenza ingiustificata ed arbitraria, turpiloquio, ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale, danneggiamento volontario di oggetti di non grande valore di proprietà della scuola o di altri, molestie continuate nei confronti di altri.
  - d) espulsione dall'Istituto per: offese gravi alla dignità della persona, uso o spaccio di sostanze psicotrope, alcool, molestie anche di carattere sessuale; denuncia penale per: fatti avvenuti all'interno della scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della stessa ovvero grave lesione al decoro della comunità scolastica.
7. Le figure competenti ad irrogare le sanzioni provvedono alle stesse e, in caso di danni ad oggetti e cose, le integrano con l'obbligo del versamento di un contributo in denaro determinato dalla Dirigente d'Istituto e proporzionato alla gravità e consistenza del danno. La somma versata nel bilancio della scuola è destinata esclusivamente al finanziamento di parti lese e di attività integrative per gli studenti.
8. Di ogni sanzione superiore al richiamo verbale viene data comunicazione scritta alla famiglia.

### **Art. 3 (Organi Competenti)**

1. L'insegnante è competente per le sanzioni di cui alla lettera a) e b) dell'articolo precedente.
2. La Dirigente d'Istituto o il Vicedirigente sono competenti per tutte le sanzioni, comprese quelle che prevedono l'allontanamento dalla scuola.
3. Le figure competenti deliberano dopo aver preventivamente sentito, a propria discolpa, lo studente interessato il quale può farsi assistere da uno o più testimoni, dai genitori o da insegnanti indicati dallo stesso.

### **Art. 4 (Doveri degli insegnanti)**

1. Gli insegnanti esercitano la docenza secondo i principi che regolano la libertà d'insegnamento, sempre e comunque nel rispetto delle loro competenze, dei loro titoli di studio, e delle peculiarità dei loro studenti.
2. Gli insegnanti tengono conto delle attitudini individuali, delle disponibilità e dei percorsi dei loro corsisti, in modo da valorizzare le risorse individuali.
3. Gli insegnanti che applicano il codice disciplinare sono tenuti ad avvisare tempestivamente la Dott.Ssa Lina Martino in qualità di Dirigente d'Istituto o il Dott. Paolo Nitti in qualità di Vicedirigente.
4. Gli insegnanti sono tenuti ad avvisare la Dott.Ssa Lina Martino in qualità di Dirigente d'Istituto o il Dott. Paolo Nitti in qualità di Vicedirigente riguardo alle assenze, ai rientri o alle uscite anticipate.

5. I docenti si impegnano ad utilizzare le apparecchiature scolastiche limitatamente ai fini didattici, sempre facendone menzione alla Dott.Ssa Lina Martino in qualità di Dirigente Scolastico o al Dott. Paolo Nitti in qualità di Vicedirigente.
6. Gli insegnanti non possono incassare pagamenti di alcun genere: rate, saldi di ripetizioni, quote di iscrizione, ecc.
7. I docenti non possono prestare le attrezzature scolastiche (libri e materiali di cartoleria inclusi) agli studenti. Nel caso intendano fornire il proprio materiale, sono tenuti ad informare la Dott.Ssa Lina Martino in qualità di Dirigente Scolastico o il Dott. Paolo Nitti in qualità di Vicedirigente.
8. I docenti non possono scambiare contatti di alcun genere con gli studenti o accordarsi privatamente con i medesimi per eventuali variazioni d'orario, rientri, lezioni private, integrazioni, rilascio di materiali didattici. Le comunicazioni si svolgono su base telematica e telefonica, contattando l'indirizzo e-mail pablo@istitutoimpariamo.it o il numero 011.9530935.
9. I docenti sono tenuti a rispettare il segreto professionale e la riservatezza nei confronti dell'Istituto e dei suoi studenti.
10. Gli insegnanti non possono accedere ai locali della Direzione, salvo previa comunicazione alla Dott.Ssa Lina Martino in qualità di Dirigente Scolastico o al Dott. Paolo Nitti in qualità di Vicedirigente.
11. I docenti sono tenuti a osservare gli orari dell'Istituto, secondo quanto pattuito con la Direzione per le entrate, le uscite e le pause.
12. Gli insegnanti sono tenuti a compilare la documentazione didattica al fine di garantire un corretto svolgimento del servizio scolastico.

#### **Art. 5**

##### **(Norma Finale)**

1. Le presenti norme fanno parte integrante del Regolamento interno e della Carta dei Servizi della scuola. Eventuali modificazioni sono deliberate dalla Dirigente d'Istituto anche su proposta e previa consultazione dei docenti e degli operatori scolastici.
2. Dei contenuti del presente Regolamento, unitamente a quelli del Regolamento interno e della Carta dei Servizi della scuola, gli studenti e i genitori sono informati all'atto dell'iscrizione in forma chiara efficace e completa.

#### **Art. 6**

##### **(Responsabilità)**

1. La Direzione si impegna ad assicurare il corretto svolgimento delle attività scolastiche.
2. La Dirigente d'Istituto si impegna a garantire il rispetto delle norme di sicurezza.
3. La Direzione, gli studenti e i docenti si impegnano a collaborare per la realizzazione del patto formativo.
4. Il Vicedirigente ha facoltà di decisione sull'attività didattica, sulle norme disciplinari e di sicurezza della struttura nel momento in cui la Dirigente è assente o impossibilitata all'esercizio delle sue funzioni.

La Direzione

---